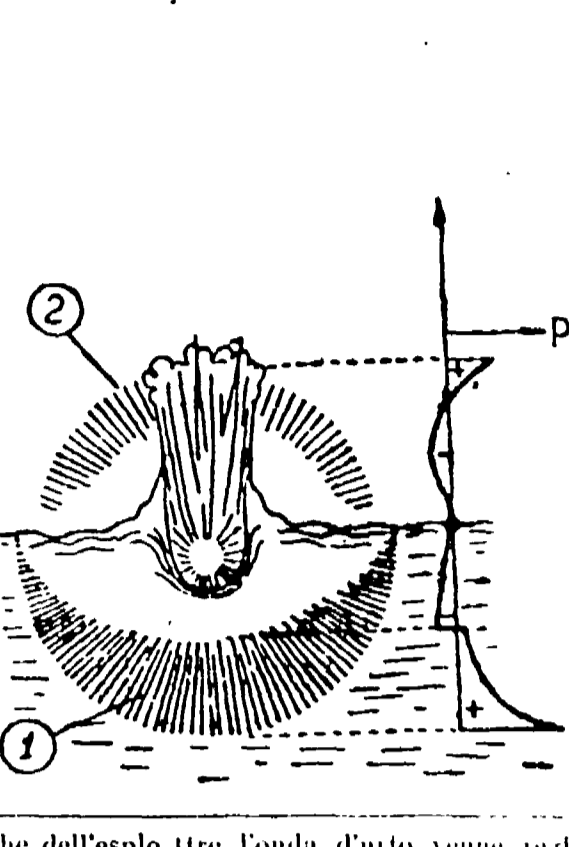
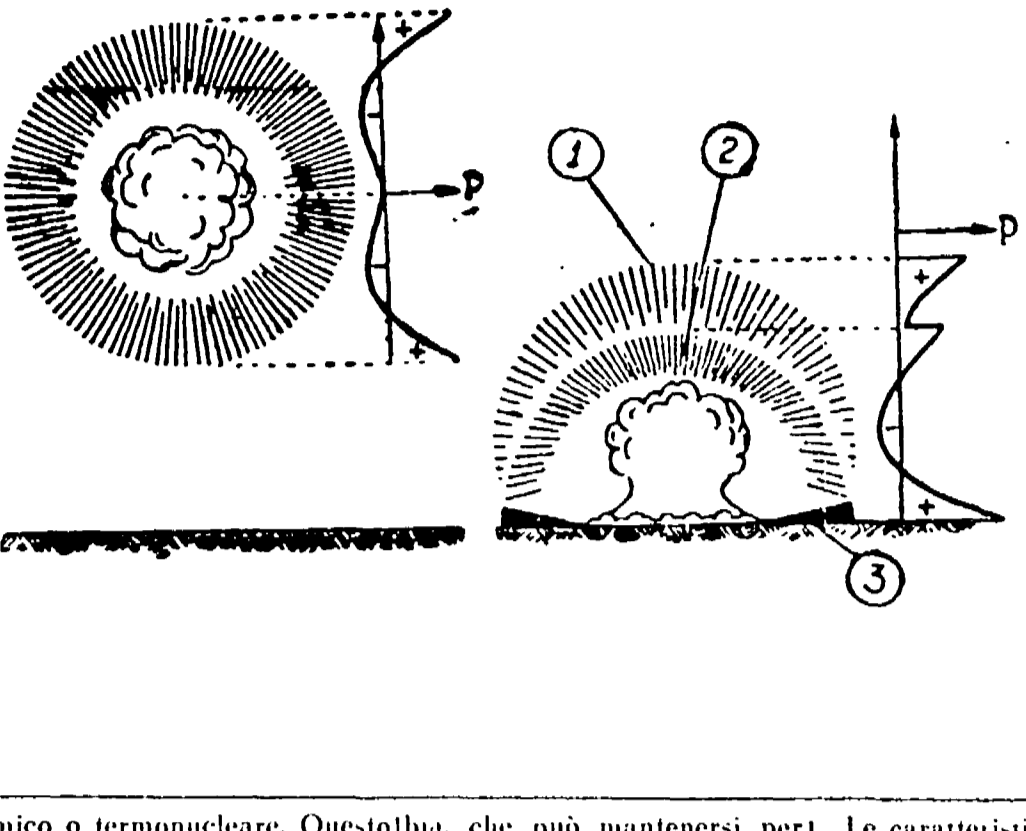


IL TESTO INTEGRALE DELL'ARTICOLO DI "STELLA ROSSA",

Gli effetti fisici delle esplosioni nucleari

L'onda d'urto e i suoi molteplici effetti - Tre esempi - La esplosione del vulcano Krakatoa

Abbiamo letto con interesse l'articolo del professor Pokrowski pubblicato il 6 maggio dal periodico sovietico Stella Rossa. Intorno a questo articolo è stato fatto un certo chiasso e proprio in questi giorni manifesti diffamatori sono apparsi sui muri d'Italia. Il solo fatto che un periodico sovietico abbia dedicato spazio alla descrizione dei fenomeni connessi con esplosioni atomiche e termoneucleari sembra un'abitudine di stampa e determinati giornalisti, i quali sono balzati alla conclusione, del tutto arbitraria, che l'Unione Sovietica abbia smesso di sostenere il divieto delle armi atomiche.



superano i trenta metri di altezza. Masse di pulviscole penetrarono nella atmosfera furono viste da punti diversi, lontani migliaia di chilometri dal luogo dell'esplosione.

Naturalmente l'articolo si riferisce che l'URSS partecipa alla bomba H; ma questo può essere fatto da lungo tempo; così come da lungo tempo era noto che il governo sovietico considerava necessario arrivare alla interdizione delle armi atomiche di qualsiasi tipo e di tutte le armi di distruzione in massa.

Conquista della scienza La scoperta del modo pratico di liberazione dell'energia dei nuclei atomici è una grande conquista della scienza. Un eminente contributo allo sviluppo della fisica atomica è allo studio delle reazioni nucleari è stato apportato dai rappresentanti del più avanzato pensiero tecnico-scientifico del mondo.

La distanza dal luogo della esplosione, alle quali l'onda d'urto si propaga, si determina dalla grandezza dell'equivalente di tritolo corrispondente ad una bomba atomica o termoneucleare. Un piccolo aumento della distanza alla quale l'onda d'urto deve cominciare la sua azione distruttrice comporta un notevole aumento dell'equivalente di tritolo.

Lo scoppio subacqueo Le distanze dal luogo della esplosione, alle quali l'onda d'urto si propaga, si determina dalla grandezza dell'equivalente di tritolo corrispondente ad una bomba atomica o termoneucleare.

La elevata pressione L'onda d'urto, quando attraversa un dato luogo, dà luogo ad un'azione di compressione che dura un secondo o due, ed è estremamente investita da un urto di eccezionale potenza.

La elevata pressione L'onda d'urto, quando attraversa un dato luogo, dà luogo ad un'azione di compressione che dura un secondo o due, ed è estremamente investita da un urto di eccezionale potenza.

Le caratteristiche dell'esplosione atomica e termoneucleare sono facilmente dimostrabili col seguente esempio. Nel 1885 nell'isola di Krakatoa (Oceano Indiano) avvenne una esplosione del vulcano omonimo.

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-

La esplosione del vulcano Krakatoa, molti chilometri cubi di terra furono lanciati ad un'altezza che superò quella dei più alte montagne, men-



PARIGI - Fam Cong Tac, «leader» del gruppo religioso caodaiaco d'Indocina, al suo arrivo in Francia. Il «papa caodaiaco» si è recentemente espresso in favore del ritorno della pace e di un governo di unione nazionale nel Viet-Nam.

Le prime a Roma

MUSICA

Emil Kamilarov Il giovane musicista bulgaro Emil Kamilarov, già noto nei ambienti musicali romani per gli ottimi risultati conseguiti al recente concorso dell'Accademia di Brera, è stato invitato ad esibirsi per un periodo di tempo, appiattendolo dal pubblico ascoltatore al Teatro delle Arti.

Henriette La storia di un'opera d'arte di cui si discuteva da tempo, quella di un'opera di cui si discuteva da tempo, quella di un'opera di cui si discuteva da tempo...

CINEMA

La misteriosa vicenda della bimba dai tre cognomi

UNO STRANO CASO APPASSIONA I FIORENTINI

La misteriosa vicenda della bimba dai tre cognomi

Il drammatico racconto di Ines Chiodi - Entra in scena il marchese degli Albizi - Accuse relative a un mercato illecito di opere d'arte - Traffico di droghe? - L'inchiesta del magistrato e della polizia

UNA NOSTRA INVIATA SPECIALE FIRENZE, 29. - Magra e asciutta, di carnagione olivacea, il viso segnato da linee di stanchezza e di dolore, Ines Chiodi, una donna di un'età che non sembra corrispondere alla sua età, si presenta al nostro ufficio con un'aria preoccupata.

Perché, si domanda la donna, Gerardo degli Albizi ha riconosciuto Albice come suo figlio? Perché, ella risponde, intendeva e speravo di una bimba per spezzare il cuore di una madre e coprire così le sue malfatte, perché, come è specificato in uno degli esposti, «quella era il mezzo per costringerla al silenzio, attraverso la paura di perdere la bambina, sia sulle vicissitudini che mi riguardavano personalmente e soprattutto sulle lesioni da lui inflitte».

Quali sono le «altre vicende»? Si tratta - spiega la Chiodi - della «sommossa» di un gruppo di giovani che provocarono in me notevoli disturbi funzionali e psichici e di «episodi strani ed oscuri» che la donna ha preferito narrare a voce al magistrato.

Ma il gesto di Gerardo degli Albizi coincide strettamente con l'arrivo di un gruppo di giovani che provocarono in me notevoli disturbi funzionali e psichici e di «episodi strani ed oscuri» che la donna ha preferito narrare a voce al magistrato.

Una morte oscura Frutto degli stessi traffici sarebbe, secondo la Chiodi, anche la morte della moglie di un commerciante di libri antichi, residente a Marradi, in provincia di Arezzo, che fu ucciso da un colpo di pistola, con la quale fu ucciso anche il figlio.

Angoscia di donna Una storia - e bene dire subito - che la donna espone in un linguaggio pittoresco e scintillante, è quella di un'adolescente di nome Ines Chiodi, una donna di un'età che non sembra corrispondere alla sua età, si presenta al nostro ufficio con un'aria preoccupata.

Violenze e percosse Ma il gesto di Gerardo degli Albizi coincide strettamente con l'arrivo di un gruppo di giovani che provocarono in me notevoli disturbi funzionali e psichici e di «episodi strani ed oscuri» che la donna ha preferito narrare a voce al magistrato.

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza

Il dibattito alla casa editrice Einaudi Cinema e Resistenza